



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 445/1

ATTESTA

che, nella seduta tenutasi in data 16 dicembre 2016, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 685 del 6 dicembre 2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 85 del 12 dicembre 2016, ad oggetto: “Adozione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (P.R.G.R.U.) ai sensi dei commi 2 e 6 dell'art. 15 della Legge regionale 14/2016”, come modificata dalla proposta di emendamento ed avuto riguardo alle due proposte di risoluzione.

f.to Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

VII Commissione Consiliare Permanente

Ambiente, Energia, Protezione Civile.

Il Presidente

Proposta di Emendamento alla delibera di Giunta regionale n. 685 del 6 dicembre 2016 con ad oggetto: “Adozione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (P.R.G.R.U.) ai sensi dei commi 2 e 6 dell'art. 15 della Legge regionale 14/2016”

“dal testo della Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 6 dicembre 2016 si espungono le seguenti pagine: da 170 a 173 e da pagine 178 a pagina 182”

f.to

GENNARO OLIVIERO



Consiglio Regionale della Campania

VII Commissione Consiliare Permanente

Ambiente, Energia, Protezione Civile.

Il Presidente

Proposta di Risoluzione - n.3 del 15/12/2016

premessato che:

- nella seduta di Commissione riunitasi in data 14 dicembre c.a. per l'esame della D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 *“Adozione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) ai sensi dei commi 2 e 6 dell'articolo 15 della L.R. 14/2016”*. Reg. Gen. N. 303/II, licenziata favorevolmente a maggioranza dei presenti;

rilevato che :

- dalla discussione è emerso che alla pagina 192 della tabella 7.6.3, denominata *“Localizzazioni proposte all'esito dell'Avviso pubblico per impianti di trattamento FORU da RD”*, sono previsti impianti per il recupero della frazione organica senza specificare se siano essi *“aerobici”* od *“anaerobici”*;

Considerato che:

- tale previsione è in contrasto con quanto previsto nel comma 4 articolo 12 della Legge Regionale 14/2016 che così recita: *“Gli impianti per la gestione dei rifiuti non possono essere localizzati nelle aree individuate nel Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR) come “Sistemi territoriali di Sviluppo: Dominanti” a matrice Naturalistica (Aree A); fatti salvi gli impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio dei Consorzi di Comuni, nonché gli impianti di compostaggio di comunità”*.

Visti:

- la prescrizione imposta dalla Legge regionale del 14/2016;
- l'esigenza di salvaguardare e conservare la salubrità e la vocazione naturalistica dei Comuni della Regione Campania;

PROPONE:

di valutare con la massima attenzione le richieste e le rimostranze delle comunità locali, tenendo presente per i

Comuni la possibilità di creare esclusivamente impianti di compostaggio di comunità di tipo aerobico.

f.to

GENNARO OLIVIERO



Consiglio Regionale della Campania

VII Commissione Consiliare Permanente

Ambiente, Energia, Protezione Civile.

Il Presidente

Proposta di Risoluzione n.4 del 15 dicembre 2016

premesse che:

- nella seduta di Commissione riunitasi in data 14 dicembre c.a. ha esaminato la D.G.R. n. 685 del 06/12/2016 “*Adozione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) ai sensi dei commi 2 e 6 dell’articolo 15 della L.R. 14/2016*”. Reg. Gen. N. 303/II e licenziato favorevolmente a maggioranza dei presenti;

rilevato che :

- dalla discussione è emerso che alla pagina 192 della tabella 7.6.3, denominata “*Localizzazioni proposte all’esito dell’Avviso pubblico per impianti di trattamento FORU da RD*”, è previsto un incremento di 40.000 tonnellate annue relativamente allo Stir di Santa Maria Capua Vetere;

Considerato che:

- tale previsione, scaturita dall’avviso pubblico con istanze trasmesse entro il 1 giugno 2016 alla *Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB*, istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 224 del 06/11/2015, integrato con Decreto Presidente Giunta n. 246 del 04/12/2015, è in contrasto con le condizioni demografiche ed orografiche dei luoghi: a ridosso dello STIR dove insiste la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere e a pochi metri di distanza si è sviluppato un piccolo centro abitato.

Visto:

- Che tale incremento comporta un ulteriore aggravio delle già precarie situazioni di salubrità dei luoghi;

PROPONE:

di non dare luogo ad ulteriori incrementi dell’attuale portata per la FORU ed RD dello STIR.

f.to

GENNARO OLIVIERO